SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

Z19 EDILNET
cod.07125001
Versione: 4/ IT

Pag. 1 di 12

Data di stampa: 11/12/2019
Data di revisione: 23/02/2018

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Z19 EDILNET
Codice commerciale: 07125001

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Disincrostante acido detergente per superfici lavabili
Settori d'uso:
Usi del consumatore[SU21]
Categorie di prodotti:
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Categorie di processo:
Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile[PROC1]

Usi sconsigliati

Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego diverso da quelli riportati in etichetta.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

SARATOGA INT. SFORZA SPA
Via Edison 76 - 20090 Trezzano s/Naviglio (MI)
Tel. 02/445731 Fax 02/4452742

Email: trading@saratogasforza.com
Sito internet: www.saratoga.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV - Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" - Roma - Tel. +39 06 68593726 (h24)
CAV - Azienda Ospedaliero-Universitaria Foggia - Foggia - Tel. +39 0881 732326 (h24)
CAV - Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. +39 081 7472870 (h24)
CAV - Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. +39 06 4450618 (h24)
CAV - Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. +39 06 3054343 (h24)
CAV - Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. +39 055 7947819(h24)
CAV - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. +39 0382 24444 (h24)
CAV - Ospedale "Niguarda Ca' Granda" - Milano - Tel. +39 02 66101029 (h24)
CAV - Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo - Tel. +39 800 883300 (h24)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

Z19 EDILNET
cod.07125001
Versione: 4/ IT

Pag. 2 di 12

Data di stampa: 11/12/2019
Data di revisione: 23/02/2018

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta autorizzato.

Contiene : Acido lattico, Alchil (C12/18) amidopropilbetaina

Contiene (Reg.CE 648/2004):
< 5% Tensioattivi anfoteri

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Acido Lattico	> 5 <= 10%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319		50-21-5	201-196-2	
1-Propanamino, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N, N-dimetil-, N-(C8-18(pari) e C18).	> 1 < 3%	Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412		147170-44-3	931-333-8	01-2119489 410-39

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

Z19 EDILNET
cod.07125001
Versione: 4/ IT

Pag. 3 di 12

Data di stampa: 11/12/2019
Data di revisione: 23/02/2018

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (halon 1211 fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374) ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

Z19 EDILNET
cod.07125001
Versione: 4/ IT

Pag. 4 di 12

Data di stampa: 11/12/2019
Data di revisione: 23/02/2018

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

- Sostanza: Acido Lattico
DNEL
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 592 (mg/m³)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 296 (mg/m³)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 35,4 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 1,3 (mg/l)
STP = 10 (mg/l)

- Sostanza: 1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N, N-dimetil-, N-(C8-18(pari) e C18).
DNEL

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

Z19 EDILNET
cod.07125001
Versione: 4/ IT

Pag. 5 di 12

Data di stampa: 11/12/2019
Data di revisione: 23/02/2018

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 44 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 12,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 7,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 7,5 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,0135 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 1 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,0135 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,1 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 3000 (mg/l)
Suolo = 0,8 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:
Usi del consumatore:
Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante l'utilizzo del prodotto anche con nebulizzatore, osservando le disposizioni aziendali ai fini della protezione collettiva e individuale, con stabilite procedure di lavoro che evitino la produzione di schizzi non è necessario l'utilizzo degli occhiali di sicurezza.

Diversamente, durante l'uso o la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza a mascherina (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante l'utilizzo del prodotto, osservando le disposizioni aziendali ai fini della protezione collettiva e individuale, con stabilite procedure di lavoro che evitino il contatto con la pelle, non è necessario l'utilizzo di guanti protettivi.

Diversamente, durante l'utilizzo o la manipolazione del prodotto puro, usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN374-1/EN374-2/EN374-3).

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto fisico	Liquido limpido incolore	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

Z19 EDILNET
cod.07125001
Versione: 4/ IT

Pag. 6 di 12

Data di stampa: 11/12/2019
Data di revisione: 23/02/2018

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Odore / profumo	non percettibile	
Soglia olfattiva	Non determinato	
pH	5 - 5,5 tal quale	
Punto di congelamento	Non determinato	
Punto di ebollizione	104° C.	
Punto di infiammabilità	Non infiammabile	
Tasso di evaporazione	Non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non applicabile	
Tensione di vapore	Non determinato	
Densità di vapore	Non determinato	
Densità relativa (Kg/dm ³ a 20° C.)	1,020 Kg/dm ³ a 20° C.	
Solubilità in solventi organici	Non determinato	
Solubilità in acqua	Solubile in acqua in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato	
Temperatura di autoaccensione	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Non determinato	
Viscosità	Non determinato	
Proprietà esplosive	Non pertinente	
Proprietà ossidanti	Non determinato	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

Z19 EDILNET
cod.07125001
Versione: 4/ IT

Pag. 7 di 12

Data di stampa: 11/12/2019
Data di revisione: 23/02/2018

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 8
ATE(mix) dermal = 8
ATE(mix) inhal = 8

(a) tossicità acuta: 1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N, N-dimetil-, N-(C8-18(pari) e C18):. Effetti acuti
Nessun effetto negativo riscontrato

LD50 (Orale). > 1960 mg/kg

LD50 (Cutanea). > 2000 mg/kg

(b) corrosione / irritazione della pelle: 1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N, N-dimetil-, N-(C8-18(pari) e C18):. CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N, N-dimetil-, N-(C8-18(pari) e C18):. GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE.

Provoca gravi lesioni oculari.

1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N, N-dimetil-, N-(C8-18(pari) e C18):. GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE.

Provoca gravi lesioni oculari.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: 1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N, N-dimetil-, N-(C8-18(pari) e C18):. Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: 1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N, N-dimetil-, N-(C8-18(pari) e C18):. Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

(f) cancerogenicità: 1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N, N-dimetil-, N-(C8-18(pari) e C18):. Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

(g) tossicità riproduttiva: 1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N, N-dimetil-, N-(C8-18(pari) e C18):. Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: 1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N, N-dimetil-, N-(C8-18(pari) e C18):. Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: 1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N, N-dimetil-, N-(C8-18(pari) e C18):. Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

(j) pericolo di aspirazione: 1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N, N-dimetil-, N-(C8-18(pari) e C18):. Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Pericoli per la salute:

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.

Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.

Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

Relativi alle sostanze contenute:

Acido Lattico:

Effetti acuti:

Il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore;

Il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione; per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

Z19 EDILNET
cod.07125001
Versione: 4/ IT

Pag. 8 di 12

Data di stampa: 11/12/2019
Data di revisione: 23/02/2018

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3730

1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N, N-dimetil-, N-(C8-18(pari) e C18).:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1960

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N, N-dimetil-, N-(C8-18(pari) e C18).:

LC50 - Pesci. 15 mg/l/96h (OECD 203)

EC50 - Crostacei. 1,1 mg/l (OECD 202)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. 4,66 mg/l/72h (OECD 201)

NOEC Cronica Pesci. 0,135 mg/l (OECD 210)

NOEC Cronica Crostacei. 0,32 mg/l (OECD 211)

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Acido Lattico:

Rapidamente biodegradabile (test OECD)

BOD5 = 0,45 mgt/O2/mg. BOD20 = 0,60 mgt/O2/mg. COD = 0,90 mgt/O2/mg

1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N, N-dimetil-, N-(C8-18(pari) e C18).:

Rapidamente Biodegradabile. Reg. 648/2004

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N, N-dimetil-, N-(C8-18(pari) e C18).:

Non è prevedibile un potenziale di bioaccumulo

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Acido Lattico:

Completamente solubile

1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N, N-dimetil-, N-(C8-18(pari) e C18).:

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

Z19 EDILNET
cod.07125001
Versione: 4/ IT

Pag. 9 di 12

Data di stampa: 11/12/2019
Data di revisione: 23/02/2018

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Informazioni sulla biodegradabilità:

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

Z19 EDILNET
cod.07125001
Versione: 4/ IT

Pag. 10 di 12

Data di stampa: 11/12/2019
Data di revisione: 23/02/2018

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009. D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H315 = Provoca irritazione cutanea

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1.

Questa scheda è stata approntata in conformità alle seguenti norme:

Disposizioni nazionali

- D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

Z19 EDILNET
cod.07125001
Versione: 4/ IT

Pag. 11 di 12

Data di stampa: 11/12/2019
Data di revisione: 23/02/2018

modifiche

- Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Comunità Europea:

- ADR 2011

- Regolam. 2010/453/CE (modifica del regolamento REACH CE/1907/2006)

- Regolam. 2009/790/CE (modifica reg. 2008/1272/CE classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)

- Regolam. 2008/1272/CE (classificazione, etichettatura, imballaggio delle sostanze e delle miscele)

- Direttiva 2006/1907/CE (REACH Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals)

- Regolam. 2006/907/CE (modifica reg. 2004/648/CE Parlam. Europeo e Consiglio relativo ai detersivi)

- Direttiva 2004/73/CE (XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE)

- Direttiva 2001/60/CE (adeguamento al progresso tecnico della direttiva 1999/45/CE)

- Direttiva 2001/58/CE (adeguamento direttiva 91/155/CE modalità del sistema di informazione sui preparati pericolosi)

- Direttiva 1999/45/CE (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi)

Legenda:

CLP: Classificazione, Etichettatura e Imballaggio

EC50: Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui

LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli Individui

LD50: Dose Letale per il 50% degli Individui

NOEL: Dose massima senza effetti

PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

DNEL: Dose derivata di non effetto

DMEL: Dose derivata di minimo effetto

STEL: limite di esposizione a breve termine

TLV: soglia di valore limite

TWA: media ponderata nel tempo

PBT: sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche

vPvB: sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili

CSA: valutazione della sicurezza chimica

CSR: rapporto sicurezza chimica

ES: scenari di esposizione

DU: utilizzatori a valle

16.1 Informazioni sull'addestramento:

Il produttore sollecita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente per essere informato degli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni contenute ai lavoratori e quanti altri vengano a contatto con il prodotto. Nell'eventualità che il prodotto venga consegnato ad altri, si rammenta l'obbligo di fornire una copia della presente scheda in modo da permettere il propagarsi delle informazioni in essa contenute.

16.2 Principali fonti bibliografiche:

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ECB - European Chemicals Bureau

IARC - International Agency for Research on Cancer

IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

OSHA - European Agency for Safety and Health at Work

PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali. Qualsiasi prodotto chimico può essere usato in condizioni sicure, se si conoscono le sue proprietà fisiche e chimiche e se si usano le misure e gli indumenti di sicurezza adeguati. Per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici in ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato dalle leggi vigenti. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Il produttore non può accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Consigliamo ai nostri clienti di realizzare le corrispondenti prove prima dell'uso del prodotto sui nuovi campi non sufficientemente sperimentati o per utilizzi diversi da quelli indicati al paragrafo 1 della presente scheda.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

Z19 EDILNET
cod.07125001
Versione: 4/ IT

Pag. 12 di 12

Data di stampa: 11/12/2019
Data di revisione: 23/02/2018

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza e non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.